

IL CONSIGLIERE PDL

Tibaldi dimesso dall'ospedale
«Malore causato dallo stress»

La paura è passata. Enrico Tibaldi, dopo il malore di mercoledì durante la riunione del Consiglio regionale e il ricovero in ospedale, è tornato a casa. «Sono stato dimesso - racconta - dopo una serie di esami che più approfonditi di così

non potevano essere e che hanno escluso ogni coinvolgimento a livello cardiologico e di pressione e hanno segnalato assoluta normalità in tutti i parametri. Secondo i medici è stato un malore dovuto a ipertensione da stress».



A BRUSSON

Tetto incrinato dalla neve
Intervengono i pompieri

Il peso della neve caduta in abbondanza quest'inverno, e del ghiaccio successivo, ha deformato il tetto in lose di un'abitazione in frazione Toule a Brusson, causando pericolo per la gente. Mercoledì pomeriggio a causa del rischio di

crollo sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta e una squadra di volontari, che hanno smontato la parte del tetto pericolante e puntellato il resto della struttura in attesa di una sistemazione definitiva da parte dei proprietari.

autocentaurò
Mercedes-Benz
Fraz Condemine, 26
Sarre (Ao)
Tel 0165/217232-35-41
Fax 0165/217239
www.gestauto.it

LA STAMPA

VENERDÌ 13 MARZO 2009

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28
TEL. 0165 306511 FAX 0165 235470
E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
PIAZZA CHANOUX 28/A
TEL. 0165 231424 FAX 0165 365399

VALLE D'AOSTA

REGIONE

All'interno

CANTIERE IN FIAMME

Attentato a Nus
Incendio distrugge
due escavatori

Daniele Genco
PAGINA 57



AOSTA

E' pronto il progetto
del maxi-parcheggio
in piazza del mercato

Sandra Lucchini
PAGINA 56

POLITICA

L'opposizione unita
«Rollandin svuota
giunta e Consiglio»

Servizi
PAGINA 59



RECUPERI DI CALCIO

Villeneuve sogna
Pari dello Charva
Successo granata

Servizi
PAGINA 59

SCUOLA. IN CASO DI RITARDO LA MACCHINA EMETTE UNO SCONTRINO E BLOCCA L'ALUNNO

Ora timbra anche lo studente

Rivoluzione alle Magistrali di Aosta, pass obbligatori per i 960 ragazzi

il caso

CRISTIAN PELLISSIER
AOSTA

Tessera magnetica
controlla gli ingressi
Lo stop alle 8,03

Il ministro Brunetta li ha rilanciati in grande stile al Ministero, attraverso i tornelli. Ora i controlli elettronici sulle presenze fanno capolino anche nel mondo della scuola. A «timbrare il cartellino» sono gli studenti. L'innovazione è stata introdotta all'Istituto magistrale Regina Maria Adelaide di Aosta. La scuola ci lavorava già da un anno, ma il sistema è diventato operativo mercoledì. Ragazzi in coda con una tessera in mano aspettavano diligentemente il loro turno per entrare in classe. A ogni studente è stata consegnata una carta elettronica con alcune informazioni: fototessera, nome e cognome ma, soprattutto, un codice a barre che consente l'ingresso in classe.

Ieri, secondo giorno di sperimentazione, gli studenti sono arrivati alla spicciolata. I primi sono entrati verso le otto meno dieci, meno cinque, anche se il grosso è giunto a ridosso della campanella delle otto. Con ordine hanno formato file ai rilevatori elettronici.

Uno alla volta hanno passato la loro tessera sul lettore magnetico e sul display sono apparsi nome e cognome dell'interessato e ora d'entrata. A sorvegliare, alcuni professori intervenuti in aiuto gli studenti che non riuscivano a capire come funzionasse l'oscuro aggeggio. Un metodo informatico che non perdona il minimo ritardo. La so-



glia da non superare è quella delle 8 e 3 minuti. Dopo quell'ora scatta la punizione (o premio?), e gli studenti vengono bloccati all'entrata fino alle 8 e 50, perdendo il primo modulo di lezione. A testimonianza del ritardo la macchinetta emette uno scontrino, sul quale è riportata l'ora d'entrata.

«E' un modo per agevolare il lavoro della segreteria», spiega il preside Corrado Ballarini. Ora la scuola riesce a sapere in tempo reale quanti e quali sono gli studenti presenti e quali i ritardatari. «Con 960 alunni è sicuramente un

aiuto. I registri normali rimangono - dice ancora il preside - ma a questi integriamo quelli elettronici. Per gli studenti cambia poco o nulla, la presenza o assenza veniva registrata anche prima, questo modo agevola e velocizza solo il lavoro. Il primo giorno c'è stato qualche piccolo problema, alcuni avevano dimenticato la tessera, e si sono formate piccole code».

Ieri, invece, tutto si è svolto in modo tranquillo. Pochi i ritardatari, neanche una decina. Ma chi dimentica la tessera? «Certo non gli sbattiamo le porte in faccia - risponde Ballarini - Io ho consigliato agli studenti di legarsela al cellulare. Ovvio, se la dimenticanza diventa un vizio si prenderanno provvedimenti». Il registro elettronico ha poi un altro risultato, la scuola può informare in tempo reale le famiglie, tramite sms o Internet, dell'assenza del figlio.

Lo scopo è di evitare le «tagliate» degli alunni, ovvero le assenze tattiche. Altri istituti in Italia hanno già adottato il metodo: soddisfatte le scuole, un po' meno gli studenti che si sentono sempre più controllati. Le macchinette sono usate anche dalle bidelle e dagli educatori che le usano in entrata e in uscita. Esonerato il personale docente.



Studenti ieri all'ingresso al «Maria Adelaide» e la colonna per la tessera magnetica

REGISTRO ELETTRONICO
In tempo reale l'istituto
può controllare le assenze
e comunicarle ai genitori

di GRECO ANTONIO

Loc. Les Iles, 14/c • 11020 Pollein (AO)

Tel/Fax 0165 53345 • 335 7638207



AUTO PIU
CARROZZERIA